

Bologna, 25 gennaio 2018

COMUNICATO STAMPA

Il reddito pro capite in Emilia-Romagna si è attestato a 22.927 euro per abitante, valore secondo solo al Trentino Alto Adige a livello nazionale, con una crescita del 2,4% in linea con la media italiana e al di sotto del dato relativo al Nord-Est. La spesa complessiva delle famiglie per l'acquisto di beni durevoli è aumentata del 3%, un punto percentuale oltre alla media nazionale, il livello di spesa medio di una famiglia emiliano-romagnola si è attestato sui 2.807 euro: solo in Trentino Alto Adige si è speso di più. Il maggiore impulso a questo incremento è arrivato soprattutto dal comparto mobilità: auto nuove +1,7%, auto usate + 5,9% e motoveicoli + 8,9%. Contributo molto positivo anche dagli acquisti di mobili, che con un +3% presentano la miglior dinamica a livello nazionale. A livello provinciale la spesa per i beni durevoli ha evidenziato una maggiore vivacità a Ravenna (4,1%), Bologna (3,8%), Piacenza (3,4%) e Ferrara (3,3%). Consumi particolarmente brillanti a Modena, al secondo posto tra le provincie italiane con 3.063 euro di spesa per i durevoli.

Questi sono i principali risultati della ventiquattresima edizione dell'**Osservatorio di Findomestic Banca** sul consumo di beni durevoli in Emilia-Romagna, presentato oggi a Bologna.

Nel 2017 l'economia dell'Emilia-Romagna ha sperimentato la più ampia crescita in termini di PIL tra le regioni italiane, insieme alla Lombardia. In aumento anche il **reddito disponibile pro capite (+2,4%)**, che sperimenta un rialzo perfettamente in linea con la media italiana ma al di sotto del dato relativo al Nord-est e si attesta sui **22.927 euro** per abitante: un valore secondo solo al Trentino Alto Adige.

La **spesa complessiva per i beni durevoli** registrata in Emilia-Romagna è stata pari a **5.620 mn di euro (+3%** rispetto all'anno precedente, +2% in Italia), su un totale nazionale pari a 60.558 mn di euro, con le famiglie emiliano-romagnole che hanno speso in media **2.807 euro**: solo in Trentino Alto Adige si è registrato un valore più elevato.

I settori di spesa

- **Auto e moto** – Andamento sopra la media nazionale sia per il settore delle **auto nuove**, che registra un incremento dei consumi rispetto al 2016 dell'**1,7%** (+0,1% in Italia) per un controvalore di **1.870 mn di euro**, sia per l'**usato**, con un **+5,9%** (+5,5% in Italia) che porta la spesa per il comparto a **1.626 mn di euro**. Inoltre, continua il boom dei **motoveicoli** che dopo il +18% dello scorso anno registrano una crescita nei consumi dell'**8,9%** (**144 mn di euro**), rispecchiando il trend positivo a livello nazionale (+9,8%).
- **Mobili** – Ottimi risultati per il settore dei **mobili** con un andamento dei consumi in crescita del **3%** (**1.259 mn di euro**), registrando la miglior performance tra le regioni italiane (cresciute in media dell'1,8%).
- **Elettrodomestici** – Sostanzialmente stabile la spesa per gli **elettrodomestici grandi e piccoli (+0,2%, 374 mn di euro)** dopo il buon andamento dello scorso anno (+3,2%), mentre il comparto dell'**elettronica di consumo**, seppur in perdita a **-3,6%**, sperimenta un calo decisamente meno intenso in confronto alla media nazionale (-5,3%).
- **Information Technology** – Flessione anche per i consumi nel settore dell'**Information Technology (-1,9%)**, in controtendenza rispetto alla leggera espansione dello scorso anno (+0,5%), riuscendo comunque a contenere la contrazione rispetto al panorama italiano (-3,9%).

Le province

Aumenta il **reddito disponibile pro capite** in tutte le province emiliane. Trend più che positivo per **Bologna (+2,6%**, in decisa accelerazione rispetto al +1,4% dello scorso anno), che con **26.025 euro** è stata la seconda provincia italiana dopo Milano. Cresce più di lei solo **Ferrara** con un netto **+3% (19.997 euro)**, mentre aumentano del **2,5%** (+2,4% in Italia) **Piacenza (22.281 euro)**, **Modena (23.098 euro)** e **Ravenna (21.634 euro)**. Seguono con risultati positivi **Forlì-Cesena (+2,4%**, seconda provincia della regione con **23.860 euro)**, **Rimini (+2,1%, 19.908 euro)**, **Parma (+2,1%, 22.721)** e **Reggio Emilia (+1,9%, 21.439 euro)**.

Tassi d'incremento positivi (seppur in frenata rispetto al boom del 2016) in tutto il territorio regionale per quanto riguarda il mercato delle **auto nuove**. Invariati i tre gradini del podio rispetto allo scorso anno, con **Bologna** che si conferma capolista facendo registrare una spesa complessiva di **455 mn di euro (+2,8%)**, seguita da **Modena con 308 mn di euro (-0,1%)** e **Reggio Emilia con 222 mn di euro (+1,8%)**. **Ravenna**, con un brillante **+5,5%**, guida invece la classifica delle province con gli aumenti maggiori, seguita da **Rimini (+5%)** e **Ferrara (+3%)**, aumenti particolarmente significativi rispetto alla media nazionale (+0,1%).

Fa ancora meglio il comparto delle **auto usate**, evidenziando un'accelerazione rispetto al 2016. Corrono **Parma (+7,8%)** e **Modena (+7,2%)**, seguite a stretto giro da **Reggio Emilia (+6,5%)**, **Piacenza (+6,3%)** e **Bologna (+6,2%)** con andamenti superiori alla media nazionale (+5,5%). Proprio il **capoluogo** guida la classifica dei consumi complessivi con **388 mn di euro**, seguita da **Modena (276 mn di euro)** e **Reggio Emilia (192 mn di euro)**.

Ottime performance anche per il settore dei **motoveicoli**, seppure in rallentamento rispetto allo scorso anno. Trainano la crescita **Bologna (+14,6%)** e **Rimini (+10,8%)**, leader anche nella classifica dei volumi con rispettivamente **49 mn di euro** e **15 mn di euro**. In grande espansione **Ravenna (+9,2%, 12 mn di euro)**, **Parma (7,5%, 13 mn di euro)** e **Piacenza (7,3%, 10 mn di euro)**.

Settore dei **mobili** in grande fermento, con trend superiori alla media italiana (+1,8%) in tutte le province tranne **Forlì-Cesena** e **Rimini** (entrambe **+1,1%**). **Piacenza (+4,1%)** fa segnare il risultato migliore (**84 mn di euro**), seguita da **Ferrara (+3,7%, 98 mn di euro)** e **Bologna (+3,6%**, facendo registrare le spese maggiori con **299 mn di euro**), mentre **Parma (124 mn di euro)**, **Modena (204 mn di euro)** e **Ravenna (115 mn di euro)** crescono del **+3,4%**. Crescita meno pronunciata per **Reggio Emilia a +2,3% (144 mn di euro)**, comunque al di sopra del rendimento nazionale.

Quadro stabile per quanto riguarda gli **elettrodomestici grandi e piccoli**, frenando rispetto alla crescita dello scorso anno (+3,2% a livello regionale). **Modena (+0,7%**, seconda provincia a livello regionale con **62 mn di euro**) riesce a strappare un rendimento in linea con il dato nazionale, mentre nelle altre province il trend è più lento ma positivo tranne che per **Rimini (-0,6%)** e **Forlì-Cesena (-1,1%)**. Guida la classifica della spesa complessiva **Bologna**, con **86 mn di euro**.

Come per il 2016 si conferma in calo il mercato dell'**elettronica di consumo**, con percentuali tuttavia migliori rispetto al quadro nazionale. **Modena** riesce a contenere la contrazione (**-2,9%**), mentre le altre province accusano cali compresi tra il **3,1% (Ravenna)** e il **3,5% (Parma)** ad eccezione di **Rimini (-4,6%)** e **Forlì-Cesena (-5,5%)**, che chiudono il gruppo.

In diminuzione anche i consumi all'interno del settore dell'**Information Technology**. Tuttavia, come per l'elettronica il comportamento dei consumi nelle province è migliore in confronto alla debolezza riscontrata in Italia (-3,9%) ad eccezione di **Forlì-Cesena (-4,8%)** e **Rimini (-5,5%)**. Particolarmente contenuta la contrazione a **Parma (-0,6%)**, **Bologna (-0,7%)** e **Ferrara (-0,9%)**. Il **capoluogo** guida saldamente la classifica dei consumi complessivi con **46 mn di euro**, seguito da **Modena (31 mn di euro)** e **Reggio Emilia (23 mn di euro)**.

Il presente comunicato, i precedenti e la versione integrale dell'Osservatorio sono disponibili sul sito www.findomestic.it oppure sul sito www.ahca.it